

I

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**



I Servizi di Ingegneria e Architettura dopo la conversione in legge dello **SBLOCCA CANTIERI**

I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DOPO LA CONVERSIONE IN LEGGE DELLO SBLOCCA CANTIERI;
I BANDI TIPO PER GLI AFFIDAMENTI DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA;
IL PROGETTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA;
LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA, LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI UN SIA,
L'ELABORAZIONE DEL BANDO DI GARA E ALLEGATI.

Software gratuito scaricabile dal sito www.tuttoingegnere.it/publicazioni-cni per:
La Determinazione del Corrispettivo a Base d'Asta, la Redazione del Progetto di un SIA e l'Elaborazione del Bando Tipo.



o-zone.it

**MASTER®
BUILDERS**
SOLUTIONS

BASF
We create chemistry

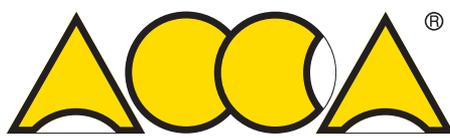


Scegli il sistema di rinforzo ideale. Scegli con MasterTool.

MasterTool è il software finalizzato alla scelta del più appropriato sistema di rinforzo per strutture in calcestruzzo, muratura e legno. Sistemi e prodotti di Master Builders Solutions.

Per richiedere il software MasterTool
e/o per consulenza tecnica scrivere
una mail a: mastertool@basf.com





ACCA SOFTWARE

l'esperto N°1
IFC-Open BIM

La scelta BIM di chi vuole libertà di collaborazione
e vera disponibilità dei dati



**IFC-Open BIM
vuol dire libertà di
comunicare**, condividere, collaborare.

Solo lo standard IFC-Open BIM consente il dialogo tra tutti gli operatori che lavorano sul modello digitale della costruzione durante tutto il suo ciclo di vita, dalla progettazione all'esecuzione, dalla manutenzione alla dismissione dell'opera.

Con IFC-Open BIM, inoltre, **puoi accedere per sempre liberamente ai tuoi dati**, indipendentemente dal software e dalla versione del software che li ha prodotti.

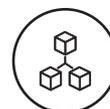
Noi ci crediamo. Per questo vogliamo essere sempre di più i migliori specialisti dell'IFC-Open BIM in Italia e nel mondo.



Il primo **freeware** per la visualizzazione e la modifica di un modello BIM in formato IFC



Il maggior numero di **software certificati IFC** da buildingSMART International al mondo



La prima ed unica **piattaforma di BIM Management** certificata IFC da buildingSMART International al mondo



SCARICA GRATIS
usBIM.viewer+

su www.acca.it

 **buildingSMART**
Standard Member



novoferm

Intelligent Door Solutions

- Porte tagliafuoco ad anta
- Porte metalliche ad anta
- Porte multiuso per interni
- Porte tagliafuoco scorrevoli
- Porte scorrevoli saliscendi
- Porte tagliafuoco vetrate
- Porte sezionali residenziali
- Porte sezionali industriali
- Portoni a libro

www.novoferm.it

I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DOPO LA CONVERSIONE IN LEGGE DELLO SBLOCCA CANTIERI

Un provvedimento poco risolutivo | 7
ING. ARMANDO ZAMBRANO

I Servizi di Ingegneria e Architettura dopo la conversione in legge dello Sblocca Cantieri | 8
ING. MICHELE LAPENNA

I bandi tipo | 17
ING. MICHELE LAPENNA

Il progetto di un SIA | 21
ING. MICHELE LAPENNA

Esempi | 23
Affidamento di un SIA di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore a € 100.000 relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di costruzione della nuova Scuola Secondaria di I° grado:
Avviso d'indagine di mercato · Lettera d'invito · Disciplinare di gara · Progetto del servizio

Affidamento di un SIA di importo superiore ad € 100.000 relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di realizzazione dell'ampliamento del Pronto Soccorso Ospedaliero:
Bando di gara · Disciplinare di gara · Progetto del servizio
INGG. MICHELE LAPENNA, PAOLO PEZZAGONO, MAURIZIO RIBONI, UMBERTO SOLLAZZO

Software gratuito scaricabile dal sito
www.tuttoingegnere.it/publicazioni-cni per:

Determinazione del Corrispettivo a Base d'Asta,
Redazione del Progetto di un SIA, Elaborazione del Bando di Gara e Allegati.
ai sensi dell'art. 23 comma 15 D.Lgs. 50/2016

I CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



Presidente: Armando Zambrano
Vice Presidente Vicario: Gianni Massa
Vice Presidente: Giovanni Cardinale
Segretario: Angelo Valsecchi
Tesoriere: Michele Lapenna
Consiglieri: Stefano Calzolari, Gaetano Fede,
Ania Lopez, Massimo Mariani, Felice Monaco, Roberto Orvieto,
Angelo Domenico Perrini, Luca Scappini, Raffaele Sollustri, Remo Giulio Vaudano

Coordinamento: Ing. Michele Lapenna
Progetto grafico: Agicom Srl
Immagini: Shutterstock.com
Concessionaria di Pubblicità: Agicom Srl
Stampa: Spada Media Srl

PER NOI LA DIAGNOSTICA STRUTTURALE NON HA SEGRETI



NOVATEST DA OLTRE 20 ANNI OPERA NELL'INGEGNERIA CIVILE ED INDUSTRIALE, IN PARTICOLARE NEL SETTORE DEI CONTROLLI NON DISTRUTTIVI E DELLA TOPOGRAFIA, SVILUPPANDO PRODOTTI IN-HOUSE E DISTRIBUENDO LE MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI.

Le competenze specialistiche le hanno permesso di raggiungere risultati di eccellenza negli ambiti dei **controlli non distruttivi, della diagnostica strutturale e dei monitoraggi**, consolidandone il già ampio know how.

Novatest fornisce infine **servizi di consulenza specialistica per ispezioni radiografiche non distruttive** nel mondo delle infrastrutture, in quello dell'Oil&Gas, in quello aerospaziale, quello della cantieristica navale e in quello militare.



PRODUCT DISTRIBUTION

Novatest ricerca e seleziona le migliori tecnologie disponibili sul mercato globale e, per alcune, sigla accordi di esclusiva per la distribuzione a livello sia italiano che europeo.



PRODUCT DEVELOPMENT

Novatest sviluppa, ingegnerizza e produce alcune delle tecnologie presenti nel proprio portfolio di vendita, destinate al mondo della diagnostica e dei monitoraggi strutturali.



PROFESSIONAL CERTIFICATION

Novatest è Centro di Esame RINA perché crede nel valore della formazione continua. Organizza corsi di certificazione su metodologie di indagine nel settore dell'ingegneria civile e industriale.



PROFESSIONAL ASSISTANCE

Novatest garantisce ai propri clienti servizi di altissima qualità nella progettazione delle fasi di indagine/test, nel corretto utilizzo della strumentazione, nell'esecuzione delle indagini e nell'elaborazione dei dati acquisiti.



INDAGINI SUI MATERIALI



INDAGINI GEOLOGICHE



INDAGINI STRUTTURALI



SOFTWARE PLATFORMS



CONTROLLI NON DISTRUTTIVI



TOPOGRAFIA



www.novatest.it - info@novatest.it

UN PROVVEDIMENTO POCO RISOLUTIVO



ING. ARMANDO ZAMBRANO

PRESIDENTE C.N.I.

Il tanto atteso decreto "Sblocca Cantieri" è stato convertito in legge lo scorso 17 giugno, tramite la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici»). Con la conversione in legge del Decreto sono diventate operative una serie di modifiche al Codice appalti ed al Testo Unico sull'edilizia. Una materia che noi professionisti tecnici consideriamo di particolare importanza.

Nel complesso, il nostro giudizio su questo intervento non può definirsi certamente entusiastico, sebbene un paio di significativi risultati siano stati acquisiti. Come Rete Professioni Tecniche abbiamo costantemente contrastato la reintroduzione dell'incentivo del 2% per le attività di progettazione svolte dai dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Il legislatore ha compreso che una norma siffatta avrebbe rappresentato un ulteriore colpo al principio della centralità della progettazione, intesa come elemento a garanzia della qualità del progetto e dunque del progettista. Tra l'altro, tale modifica non era vista con favore dalla maggioranza sia

dei professionisti che dai dipendenti pubblici, come confermato dai dati ricavati da una recente indagine del Centro Studi CNI.

Inoltre, abbiamo constatato con favore l'introduzione delle modifiche atte a semplificare le procedure di aggiudicazione. Le nuove soglie, certamente più flessibili, potranno in generale consentire una più rapida aggiudicazione e quindi abbreviare i tempi di realizzazione delle opere.

Altro aspetto positivo è senz'altro il ritorno al regolamento unico.

Le note positive, tuttavia, finiscono qui. Come professionisti tecnici non abbiamo mai smesso di rimarcare, purtroppo invano, la netta contrarietà alla reintroduzione dell'appalto integrato, che consideriamo da sempre profondamente lesivo del principio per cui la progettazione rappresenta il fulcro essenziale di ogni opera. Affidare congiuntamente progettazione ed esecuzione allo stesso soggetto relega nei fatti la progettazione ad un ruolo potenzialmente subalterno alimentando, come l'esperienza acquisita ci indica, il ricorso alle varianti in corso d'opera, favorendo la moltiplicazione dei contenziosi, la lievitazione dei costi e la dilatazione dei tempi di realizzazione.

In ogni occasione, poi, abbiamo richiamato la necessità di introdurre una norma che intervenisse sull'applicazione obbligatoria del decreto parametri in modo da dare piena attuazione alle disposizioni in materia di equo compenso per le prestazioni professionali. Inoltre, abbiamo messo in guardia il legislatore rispetto alla tentazione di promuovere l'affidamento della progettazione di opere a società *in-house*, che nascono in seno alla pubblica amministrazione ma senza la forza sufficiente a soddisfare il fabbisogno quantitativo e qualitativo di progetti di cui un grande Paese come l'Italia ha bisogno. Inoltre, è forte il rammarico dei professionisti tecnici per l'esito dell'iniziativa intrapresa insieme al Dipartimento della Protezione Civile, e validata da tutti i Ministeri coinvolti, per l'istituzionalizzazione del Supporto tecnico degli Ordini e dei Collegi professionali alle attività di protezione civile, importante strumento di coordinamento operativo attraverso cui i Consigli nazionali coinvolti potrebbero semplificare ed accelerare la gestione delle attività per la verifica dell'agibilità degli edifici all'indomani di un evento sismico. In dirittura d'arrivo al Senato, la Commissione Bilancio ha bocciato la disposizione, immaginando maggiori oneri a carico dello Stato già molte volte esclusi nel corso del percorso parlamentare di conversione del Decreto.

Anche se non hanno trovato un riscontro concreto all'interno del provvedimento, nei vari confronti istituzionali avuti come Rete Professioni Tecniche abbiamo posto all'attenzione molti altri temi di diretto interesse per i nostri professionisti, come, ad esempio, l'esigenza di una riforma organica della normativa in materia di appalti, che ha portato alla codificazione di disposizione non sempre facili da applicare. Come si vede, di strada da percorrere ce n'è ancora tanta e molto lavoro resta ancora da fare.

I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DOPO LA CONVERSIONE IN LEGGE DELLO “SBLOCCA CANTIERI”



ING. MICHELE LAPENNA

CONSIGLIERE TESORIERE C.N.I.

REFERENTE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI DI INGEGNERIA

1. PREMessa

A più di tre anni dall'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici relativo a Lavori, Servizi e Forniture, con cui il nostro Paese ha recepito le direttive nn. 2014/23/Ue, 2014/24/Ue e 2014/25/Ue, gli operatori del settore si auguravano di trovarsi di fronte ad un quadro normativo stabile che, almeno in linea teorica, avrebbe dovuto comporsi del D.Lgs. 50/2016 e delle norme di attuazione ad esso collegate.

La realtà dei fatti, invece, è ben diversa e ancora oggi il quadro di riferimento per i lavori pubblici risulta essere frammentato e oggetto di repentini mutamenti normativi, tanto da essere paragonabile ad un vero e proprio cantiere in continua evoluzione.

L'ultimo di tali mutamenti in ordine cronologico riguarda il primo intervento in materia di contratti pubblici da parte del governo il quale, dopo una fase iniziale di approccio alla materia caratterizzata perlopiù per il susseguirsi di slogan e annunci, ha dovuto invece prendere atto delle innumerevoli difficoltà di procedere con un intervento organico di riforma del quadro normativo in materia di contratti pubblici, e ha scelto di suddividere la propria strategia di intervento in due fasi.

La prima di tali fasi, contraddistinta dalle modifiche ritenute urgenti, è terminata con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019 della Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge

18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici».

La seconda fase prevede, invece, l'emanazione di una nuova Legge Delega, il cui disegno è già stato approvato in Consiglio dei Ministri il 28 febbraio 2019, che dovrà contenere i principi essenziali in base ai quali il governo sarà chiamato ad emanare un decreto legislativo per la revisione del D.Lgs. 50/2016 e dunque dell'attuale Codice dei Contratti Pubblici.

Per potere valutare gli elementi di criticità del D.Lgs.50/2016, al fine di formulare proposte in relazione alla ridefinizione dello stesso, come peraltro riportato dal medesimo legislatore all'art. 1 del richiamato disegno di Legge Delega e, dunque, sulle possibilità di riformare in toto il D.Lgs. 50/2016 o di emendarlo, correggendolo per quanto possibile, occorre fare una valutazione dell'andamento del mercato dei Servizi di Ingegneria e Architettura (SIA) sia prima che dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

Nel passaggio dall'attuale codice a quello che sarà il nuovo testo di riferimento per la materia degli appalti pubblici sarà, infatti, importante conservare alcuni elementi positivi contenuti all'interno del D.Lgs. 50/2016.

2. IL MERCATO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.LGS. 50/2016

Negli ultimi sette anni di vigenza del D.Lgs. 163/2006 e sino all'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016, il mercato complessivo dei Servizi di Ingegneria e Architettura ha perso due terzi del suo valore e ha visto, al suo interno, una prevalenza degli importi posti a base di gara relativi ad appalti integrati, cioè a gare di progettazione ed esecuzione, rispetto agli importi relativi ai così detti SIA “puri”, relativi cioè solo a prestazioni professionali (fig.1).

L'esame dell'andamento del mercato dei Servizi di Ingegneria e Architettura negli ultimi anni di validità del precedente quadro normativo e sino all'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016, non può che condurre ad un'analisi severa dell'impatto, spesso negativo, che il D.Lgs. 163/2006 aveva prodotto sul mercato, il quale presentava le seguenti caratteristiche:

- essere caratterizzato da una forte recessione;
- chiusura ai giovani professionisti e a tutti gli operatori privi di strutture di grandi dimensioni;
- gran parte delle opere pubbliche era realizzata con progettazione interna alle stazioni appaltanti o con appalti integrati;
- inesistente uniformità di comportamento delle stazioni appaltanti nell'applicazione delle norme in relazione ai requisiti di partecipazione degli operatori e delle procedure di selezione degli stessi.

Quanto sopra detto si evince chiaramente esaminando alcuni dati relativi all'anno 2015:

- i liberi professionisti, intendendo per tali gli operatori di piccole e medie dimensioni, si sono aggiudicati solo il 34% del mercato complessivo. Dato

FIG. 1

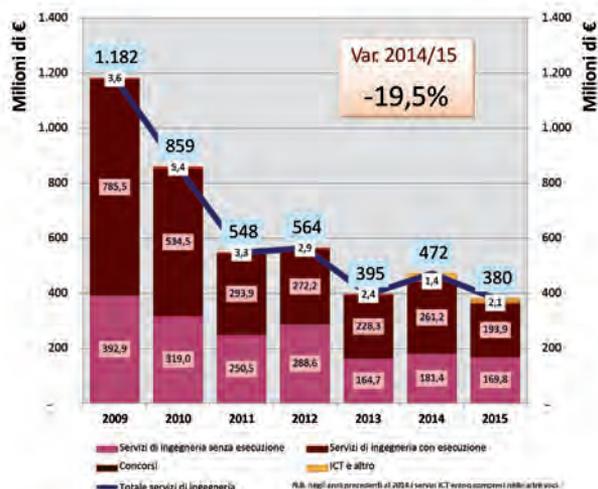
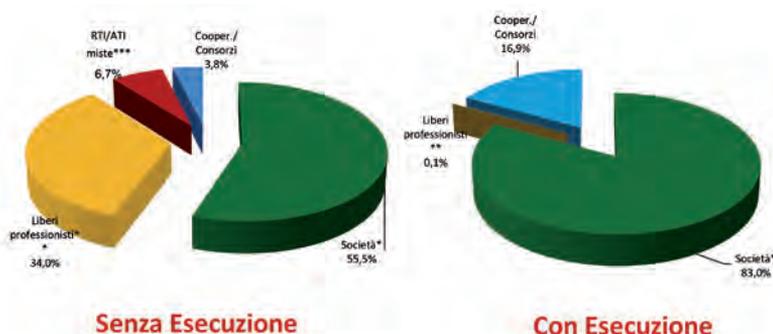


FIG. 2



[*] SPA, SRL, RTI/ATI tra società
 [**] Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
 [***] RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

FIG. 3



[*] SPA, SRL, RTI/ATI tra società
 [**] Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
 [***] RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

che si abbassa fino a raggiungere quasi lo zero nel caso delle gare di progettazione ed esecuzione, dove l'importo di aggiudicazione relativo agli operatori di piccole e medie dimensioni è veramente irrisorio (fig.2).

- gli operatori di piccola e media dimensione registrano una media di aggiudicazione pari a circa 37.000 euro, al di sotto cioè dell'importo per cui è possibile l'affidamento diretto dei servizi professionali richiesti (fig.3).
- i ribassi, nel caso delle gare relative solo ai servizi tecnici, raggiungono il 35% (fig.4).
- per quanto riguarda i requisiti di partecipazione alle gare, il numero medio di personale richiesto era pari a circa 6 unità e il fatturato pari a tre volte gli importi posti a base di gara.

In relazione poi alla norma oggi contenuta al comma 8 dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2016, che impone alle stazioni appaltanti la determinazione della base d'asta utilizzando il cosiddetto "decreto parametri opere pubbliche" e l'obbligo di indicare con accuratezza i singoli elementi che comprendono la prestazione allegandolo al bando, occorre rilevare che tale norma è rimasta di fatto non applicata.

3. LE PROPOSTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Considerata la situazione precedente all'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 il CNI ha colto l'occasione derivante dalla revisione del quadro normativo vigente prima del 2016, per effetto dell'obbligo del nostro Paese di recepire le direttive 23, 24, 25 UE, per fare delle proposte che partissero proprio dall'analisi dei dati prima illustrati, ritenendo che la

situazione di criticità, evidenziata dal mercato dei SIA, non derivasse in toto dalla crisi più generale che attanaglia il settore delle costruzioni nel nostro Paese, ma era in parte determinata anche dalla normativa vigente.

L'Italia è fanalino di coda tra i principali Paesi europei nella classifica relativa all'incidenza dei costi di servizi tecnici sul totale del costo delle opere.

I valori di incidenza del costo dei servizi tecnici che, nella media europea, risultano notevolmente superiori al 20 %, (per non parlare del Regno Unito dove si supera abbondantemente il 30 %) in Italia scendono drammaticamente sotto questa soglia (fig.5). Di contro l'Italia è il Paese che:

- ha i più alti costi di costruzione delle opere pubbliche, tre volte il costo dell'alta velocità ferroviaria rispetto alla Francia e alla Spagna e due volte i costi di realizzazione dell'autostrade rispetto alla Spagna.
- ha tempi medi di realizzazione delle opere pubbliche più alti. In Italia si è infatti passati dagli 11 anni del 2009 ai 14 del 2014 fino ai 15 del 2017, con i cosiddetti tempi di "attraversamento", cioè quelli spesi dalla Pubblica Amministrazione per l'espletamento delle procedure autorizzative e per le attività di verifica, che occupano circa il 50% dei tempi complessivi per la realizzazione dell'opera (fig. 6).

nel 2017 contava ben 647 opere incompiute per un valore stimato intorno ai 4 miliardi di euro.

Gli obbiettivi da raggiungere secondo il CNi nella definizione del nuovo quadro normativo sono:

- semplificazione normativa;
- centralità della progettazione

FIG. 4

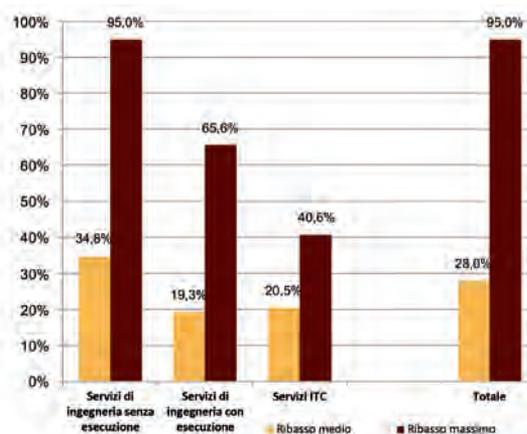


FIG. 5

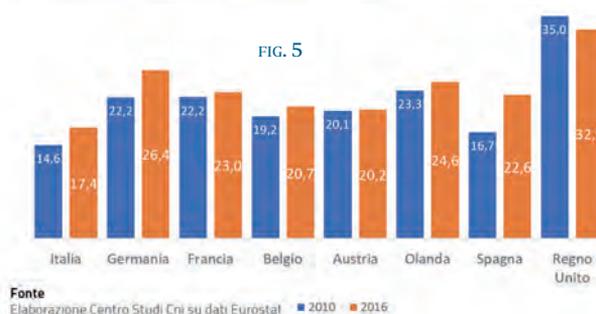
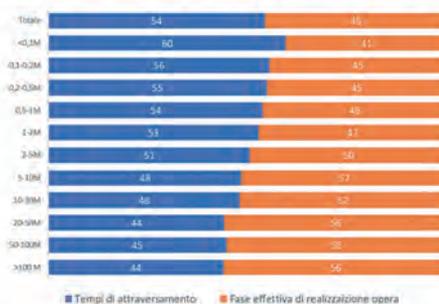


FIG. 6

Tempi di attraversamento* in % sul totale dei tempi di realizzazione delle opere pubbliche, 2017



*Tempi impiegati dalla PA per l'espletamento di procedure autorizzative e di attività di verifica
Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Nuvec banca dati BDU

e riduzione degli appalti integrati;

- agevolare gli affidamenti dei servizi tecnici all'esterno delle stazioni appaltanti;
- istituzione e finanziamento di un apposito fondo di rotazione per la progettazione;
- aprire il mercato e garantire maggiore trasparenza;
- rilanciare la procedura del concorso di progettazione e di idee;
- riduzione degli affidamenti cd. *in-house*.

4. I SIA E IL NUOVO QUADRO NORMATIVO DOPO LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL D.L. SBLOCCA CANTIERI

Preliminarmente occorre osservare che uno dei principali elementi che ha determinato particolari difficoltà tra gli operatori del settore nell'applicazione del nuovo Codice è sicuramente rappresentato dal periodo transitorio che si è dimostrato assolutamente non rispettoso di quanto previsto nella legge delega n. 11/2016, che imponeva una transizione ordinata tra la nuova e la vecchia normativa.

In particolare anche a causa del breve tempo messo a disposizione del legislatore per la stesura del nuovo codice, l'approvazione definitiva della Legge Delega è di gennaio 2016, il D.Lgs. 50/2016 entra in vigore il 19 aprile del 2016 e presenta una serie notevole di errori, rinvii ad articoli e commi errati, per cui si è resa necessaria una corposa errata corrige, pubblicata a distanza di soli tre mesi sulla GU n. 164 del 15 Luglio 2016, contenente ben 218 correzioni su 220 articoli.

Come noto, ad un anno dalla sua entrata in vigore, nel rispetto della legge delega il Legislatore è poi intervenuto nuovamente, con il decreto correttivo D.Lgs. 56/2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e che contiene ben 441 modifiche a circa 130 articoli del Codice.

Il D.L. 32/2019 convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55 contiene a sua volta più di 50 modifiche al testo del Codice.

Lo "Sblocca Cantieri", in tal senso, più che un intervento di semplificazione come annunciato dal governo, rappresenta un vero e proprio correttivo del D.Lgs. 50/2016.

Siamo quindi in presenza, a tre anni dall'emanazione del nuovo Codice, di una transizione dalla durata indefinita e particolarmente complessa per la sua messa a regime. Transizione che sta determinando incertezze e confusione non rispettosa, come si diceva, di quanto previsto dalla Legge Delega che imponeva, invece, una transizione ordinata tra la nuova e la vecchia normativa.

Dopo più di tre anni dalla emanazione del Nuovo Codice è possibile esaminare il grado di attuazione delle proposte fatte in sede di ridefinizione del nuovo quadro normativo dal CNI, per valutare, anche dopo la conversione in legge dello Sblocca Cantieri, lo stato di attuazione degli obiettivi che secondo noi andavano perseguiti.

Semplificazione Normativa

Per quanto riguarda la semplificazione normativa si può sicuramente affermare che l'entrata in vigore del nuovo quadro normativo ha prodotto una forte riduzione nel numero degli articoli e degli allegati. Passiamo infatti dai 616 articoli e 53 allegati del D.Lgs. 163/2006 e del suo regolamento, D.P.R. 207/2010, ai 220 articoli e 25 allegati del D.Lgs. 50/2016.

Di contro, però, la sua attuazione prevede più di 60 provvedimenti attuativi tra Linee Guida e Atti ANAC, DM, ecc..

A tre anni dall'entrata in vigore della riforma, sono stati adottati poco più della metà dei 60 provvedimenti attuativi previsti.

L'emanazione dei provvedimenti attuativi del Codice sta generando un livello di regolamentazione superiore al precedente, con notevoli complicazioni nel lavoro degli operatori del settore, che si trovano ad operare con un gran numero di norme sparse e non coordinate tra loro invece che con un unico regolamento di attuazione.

La principale e più importante novità del D.L. 50/2016, in tema di normativa di attuazione, la cosiddetta Soft Law, è stata la principale scommessa del nuovo

quadro normativo. Pertanto, a tre anni dalla sua emanazione, non si può che parlare di totale fallimento della sua applicazione. La Legge 55/2019 prevede, invece, l'emanazione di un Regolamento Attuativo, che unifichi tutti i provvedimenti, Linee Guida Anac e Decreti Ministeriali già emanati. Tale regolamento dovrà essere adottato entro 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto stesso (cioè entro il 14 ottobre del 2019). Lo Sblocca Cantieri prevede quindi il superamento della Soft Law e il ritorno al regolamento attuativo, anche se al momento parziale, ottenuto unificando i provvedimenti già emanati rispettando le tempistiche previste dal Codice.

Centralità della Progettazione e Limitazione dell'Appalto Integrato

Per quanto attiene la centralità della progettazione e la limitazione dell'appalto integrato il D.Lgs. 50/2016 prevede:

- l'affidamento dei lavori sulla base del progetto esecutivo;
- mai più affidamenti dei lavori sulla base del progetto preliminare;
- il divieto di appalto integrato, tranne in casi particolari (PPP, Concessioni, ecc.);
- l'utilizzo dell'appalto integrato solo nell'eventualità che l'elemento tecnologico o innovativo sia prevalente.

Quanto sopra ha determinato una vera e propria inversione di tendenza nel mercato dei SIA, che negli anni dal 2017 al 2018 ha visto, in controtendenza rispetto al passato, una riduzione notevole dell'utilizzo di gare di progettazione ed esecuzione rispetto a quelle relative ai servizi tecnici cosiddetti "puri". Infatti gli Appalti Integrati mantengono quote di

FIG. 7

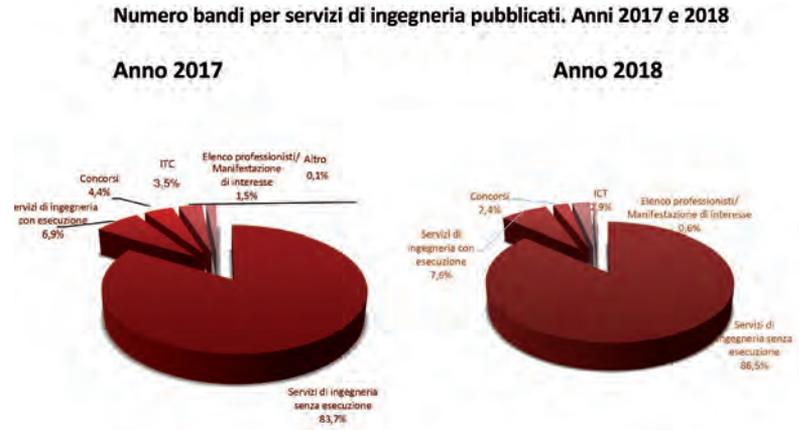
mercato intorno al 7% negli anni 2017 e 2018 (fig. 7).

Con la conversione in legge dello Sblocca Cantieri abbiamo un'attenuazione dell'art. 59 del codice, che conteneva gli elementi prima riportati. In particolare viene sospesa a titolo sperimentale, sino al 31 dicembre 2020, l'applicazione dell'art. 59, comma 1, quarto periodo che limita il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, ad esclusione dei casi di affidamento a contraente generale, finanza di progetto, affidamento in concessione, partenariato pubblico e privato, contratto di disponibilità, locazione finanziaria, nonché delle opere di urbanizzazione a scomputo.

Resta comunque vigente il comma 1 bis dell'art. 59, che prevede la possibilità dell'utilizzo dell'appalto integrato sulla base del progetto definitivo fornito dall'amministrazione aggiudicatrice, nel caso in cui l'elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto dell'appalto sia nettamente prevalente rispetto all'importo complessivo dei lavori. Quanto riportato al comma 1 bis deve essere opportunamente motivato ai sensi del comma 1 ter dell'art. 59.

Lo Sblocca Cantieri, inoltre, al fine di garantire l'autonomia del progettista rispetto all'esecutore, prevede il pagamento diretto al progettista in caso di appalto integrato (art. 1 comma 20 let. m pt. 2 della legge di conversione dello Sblocca Cantieri di modifica dell'art. 59 del Codice).

Per quanto riguarda la centralità della progettazione, occorre fare presente un ulteriore intervento prodotto dalla conversione in legge dello Sblocca Cantieri, in relazione alla possibilità che i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi sulle strutture



e sugli impianti, possano essere affidati sulla base di un progetto definitivo semplificato. Tale previsione è contenuta al comma 1 punto 6 dell'art. 1 della legge di conversione dello Sblocca Cantieri e modifica l'art. 23 del Codice. Tale previsione varrà per gli anni 2019 e 2020.

Istituzione e Finanziamento di un apposito Fondo di Rotazione per la Progettazione

Nel quadro normativo di cui al D.Lgs. 50/2016 non compare nessun cenno relativo all'istituzione e al finanziamento di un apposito fondo di rotazione per la progettazione.

Il D.L. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55 prevede per gli anni 2019 e 2020 una possibile apertura in questa direzione.

Al comma 4 dell'art. 1 è prevista la possibilità che i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. La norma, inoltre, prevede una priorità nell'assegnazione dei finanziamenti per le opere la cui progettazione è stata realizzata in base a quanto sopra previsto.

Al comma 5 dell'art. 1 si prevede invece che i soggetti attuatori di opere siano autorizzati ad avviare le procedure di affidamento della progettazione o dell'esecuzione dei lavori nelle more dell'erogazione delle risorse assegnate agli stessi e finalizzate all'opera con provvedimento legislativo o amministrativo.

Esternalizzazione dei Servizi di Ingegneria e Architettura e Ridefinizione del Ruolo degli Uffici Tecnici della Pubblica Amministrazione

Per quanto riguarda l'esternalizzazione dei Servizi di Ingegneria e Architettura e la ridefinizione del ruolo degli uffici tecnici della pubblica amministrazione, l'attuale quadro normativo presenta elementi molto positivi. Nel nuovo Codice non è data infatti alcuna priorità all'attività progettuale svolta all'interno delle stazioni appaltanti. La progettazione interna, per altro non incentivata, è posta sullo stesso piano di quella esterna. Viene inoltre definito un nuovo ruolo degli uffici tecnici delle stazioni appaltanti orientati verso la fase di programmazione e di controllo dell'esecuzione.

Quanto sopra ha favorito un andamento molto positivo del mercato dei Servizi di Ingegneria e Architettura che, nei primi due anni di applicazione del codice, ha visto raddoppiare il valore degli importi a base di gara. Trend continuato

FIG. 8

Importo a base d'asta destinato ai SIA. Serie 2013- 2018 (val. in mil. di euro)

FIG. 9

Importi medi di aggiudicazione delle gare per SIA (senza esecuzione) aggiudicate dai liberi professionisti e quota di mercato. Serie 2011-2018

anche nel 2018 e per la prima parte del 2019 (fig. 8).

La legge 55/2019 di conversione del D.L. 32 non interviene in materia di esternalizzazione dei SIA e di ridefinizione del ruolo della pubblica amministrazione, modificando in questo il decreto legge originario, anche su richiesta del CNI. Infatti il D.L. 32 prevedeva il ritorno della aliquota interna all'incentivo previsto per gli uffici tecnici delle pubbliche amministrazioni relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e di verifica preventiva della progettazione a scapito di quello previsto per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici.

Aprire il mercato dei Servizi di Ingegneria e Architettura

Il nuovo quadro normativo ha ridotto i requisiti di partecipazione alle gare per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura di circa il 50% per fatturato, requisiti tecnici e del personale. Tuttavia quanto sopra detto non ha portato significativi vantaggi al mercato, per quanto riguarda gli operatori di piccola e media dimensione.

Nel passaggio dal 2015 al 2018 si registra un incremento degli importi medi di aggiudicazione da 37.000 € a 50.000 €; quanto all'andamento delle quote di mercato, si passa da valori leggermente superiori al 10% a circa il 20% (fig.9).

Siamo tuttavia sempre lontani da quello che si può definire un mercato aperto. Il mercato continua infatti ad essere appannaggio delle organizzazioni professionali medio grandi.

Ridurre i Ribassi

Un'analogia situazione di chiusura del mercato è riscontrabile anche per quanto riguarda la questione dei ribassi. Dall'analisi dei dati, infatti, emerge che i ribassi medi continuano a rimanere elevati, intorno cioè al 35% (fig. 10), nonostante il nuovo quadro normativo, in applicazione della Legge Delega, preveda l'obbligo dell'affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa per importi a base di gara uguali o maggiori di 40.000 euro e la possibilità dell'affidamento diretto dei Servizi di Ingegneria e Architettura per importi inferiori 40.000 (Art. 36, comma 2 del Codice).

Significativo è inoltre il fatto che nel 2018 gli importi medi dei ribassi nelle gare con l'offerta economicamente più vantaggiosa (37%) siano risultati maggiori rispetto a quelli registrati nelle procedure di affidamento con il prezzo più basso (fig. 11).

Anche qui la legge di conversione dello Sbocca Cantieri non interviene. Nel decreto legge originario era contenuta una norma, poi eliminata nel testo di conversione anche su richiesta del CNI, che peggiorava la situazione in quanto prevedeva l'eliminazione del tetto del 30% per il punteggio sul prezzo nelle gare con affidamento tramite offerta economica più vantaggiosa.

Calcolo Del Corrispettivo Base D'Asta

Per quanto riguarda gli affidamenti dei Servizi di Ingegneria e Architettura in relazione alla determinazione della base d'asta la situazione è sicuramente

migliorata rispetto al periodo di vigenza del D.Lgs. 163/2006. Soprattutto dopo il correttivo l'applicazione del cd. "decreto parametri" per la base d'asta è diventata quasi la norma nei bandi per gli affidamenti dei Servizi di Ingegneria e Architettura. Resta qualche elemento di criticità per quanto riguarda l'obbligo di riportare nella documentazione di gara anche il Calcolo del Corrispettivo.

Commissioni di Gara

Per quanto riguarda poi le commissioni di gara nelle procedure di affidamento tramite l'offerta economicamente più vantaggiosa, il D.Lgs. 50/2016 prevede sopra soglia il ricorso a commissari esterni alle Stazioni Appaltanti da selezionare mediante pubblico sorteggio fra gli esperti iscritti all'apposito albo istituito presso l'ANAC. Anche nel caso del sotto soglia nelle procedure con OEPV è previsto il ricorso solo ad alcuni componenti interni alle stazioni appaltanti, con l'esclusione del presidente (comma 3, art 77 Codice). Tali norme tuttavia risultano di fatto non applicate in quanto risulta inattuato il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e l'albo dei Commissari di gara.

La legge n. 55/2019, di conversione in legge del cosiddetto decreto legge Sblocca Cantieri, prevede il superamento dell'albo dei commissari di gara per effetto della sospensione a titolo sperimentale sino al 31 dicembre 2020 dell'applicazione dell'Art. 77, comma 3, (art. 1 comma 1 let. c di modifica art. 77 del Codice).

Rilancio della procedura del concorso di progettazione e di idea

Anche su questo punto il nuovo quadro normativo contiene elementi positivi. Occorre però ancora prevedere nella norma

FIG. 10

Ribasso medio e ribasso massimo rilevato nelle gare per servizi di ingegneria aggiudicate per tipologia di appalto. Serie 2015-2018

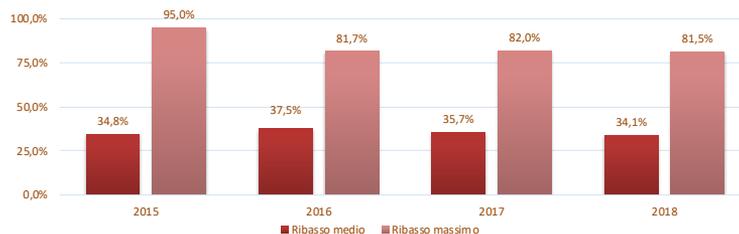


FIG. 11

Ribasso medio e ribasso massimo rilevato nelle gare per servizi di ingegneria aggiudicate per tipologia di appalto.



non la facoltà ma l'obbligo di affidamento delle fasi successive del concorso al vincitore dello stesso.

Riduzione degli affidamenti in-house

Anche per quanto riguarda la riduzione degli affidamenti *in-house* il nuovo Codice prevede una notevole riduzione degli stessi in quanto i concessionari dovranno affidare almeno l'80% dei lavori e dei servizi, compresi i SIA, a soggetti terzi ai sensi dell'art. 177 del Codice.

5. ULTERIORI MODIFICHE INTRODOTTE CON LO SBLOCCA CANTIERI

La legge 55/2019 contiene ulteriori modifiche al Codice non strettamente connesse ai Servizi di Ingegneria e Architettura che comunque hanno importanza sulle attività professionali degli ingegneri ed architetti italiani.

Contratti sotto Soglia

Di particolare rilevanza sono in questo senso le modifiche apportate all'Art. 36 del Codice relative ai contratti sotto soglia. Con la conversione in legge del D.L. Sblocca Cantieri è prevista la possibilità:

- per affidamenti di importo pari o superiori ai 40.000 euro e inferiori ai 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi, di procedere con affidamento diretto previa valutazione di tre

preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno 5 operatori economici;

- per l'affidamento dei lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 € di utilizzo della procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori;
- per l'affidamento dei lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 € di utilizzo della procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici (art. 1, comma 20 let. h pt. 2 di modifica art. 36 Codice).

Infine per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 € e fino alle soglie di cui all'articolo 35 si applicano le procedure aperte (art. 60), fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 (esclusione automatica quando il numero delle offerte ammesse è superiore a dieci) (art. 1 comma 20 let. h pt. 3 di modifica art. 36 del Codice).

Criteri di Aggiudicazione

Ulteriori modifiche riguardano poi i criteri di aggiudicazione. L'art. 1, comma 20, lett. h prevede infatti l'inserimento nell'Art. 36 del Codice del comma 9 bis, in base al quale, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'Art. 95, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sotto soglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il criterio del minor prezzo diventa alternativa sempre percorribile in luogo dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione dei contratti sotto soglia. Nel caso di utilizzo di tale criterio vi è l'obbligo di applicare l'esclusione automatica delle offerte anomale, laddove l'appalto non presenti carattere transfrontaliero ed il numero delle offerte non sia inferiore a dieci. Per quanto riguarda gli appalti sopra soglia, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, resta l'unico criterio di aggiudicazione a disposizione della stazione appaltante.

Anticipazioni

Interessante inoltre è la modifica all'Art. 35 comma 18 del Codice, relativo alle anticipazioni. Con la conversione in legge dello Sblocca Cantieri si prevede, infatti, l'estensione dell'anticipo del 20% ad ogni tipo di appalto, dunque anche ai servizi e alle forniture mentre in precedenza era relativo solo per i lavori.

Aggregazioni e Centralizzazioni delle Committenze

Ulteriori modifiche sono quelle previste anche alle aggregazioni e alla centralizzazione delle committenze. Infatti è prevista la sospensione a titolo sperimentale sino al 31 dicembre 2020 dell'applicazione dell'art. 37, comma 4 del Codice: non sussiste, cioè, più l'obbligo per i comuni non capoluoghi di provincia di ricorrere a una centrale di committenza, di associarsi in centrali di committenza o di ricorrere alla CUC costituita presso la provincia (art. 1 comma 1 let. a di modifica art. 37 del Codice).

Subappalto

Il decreto legge interviene anche sul subappalto. Viene infatti prevista, sino al 31 dicembre 2020, la possibilità dell'utilizzo del subappalto fino alla quota del 40% dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture (modifica comma 2 art. 105 del Codice). Oltre a ciò viene eliminato l'obbligo di indicare la terna di nominativi dei sub-appaltatori (modifica comma 6 Art. 105 del Codice) e quello, per l'offerente, di dimostrare l'assenza, in capo ai subappaltatori indicati, di motivi di esclusione. È inoltre previsto che lo stesso

offerente provveda a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali a seguito di apposita verifica sia stata dimostrata la sussistenza dei motivi di esclusione (modifica comma 2 Art. 174 del Codice).

Verifica della Progettazione

Per quanto riguarda la verifica preventiva della progettazione, la modifica dell'art. 26, comma 6, lett. b, del Codice, estende anche alle stazioni appaltanti che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità la possibilità di effettuare l'attività di verifica per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35.

Riserve

Passando poi alle riserve, viene stabilito che, fino al 31 dicembre 2020, possono essere oggetto di riserva anche gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'Art. 25 del Codice dei contratti pubblici. Viene conseguentemente esteso l'ambito di applicazione dell'accordo bonario di cui all'Art. 205 del codice medesimo.

Collegio Consultivo Tecnico

Interessante l'introduzione prevista dai commi 11, 12, 13 e 14 dell'articolo 1 grazie ai quali si consente alle parti, al fine di prevenire le controversie nella fase di esecuzione del contratto, di nominare, fino alla data di entrata in vigore del regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice previsto dall'Art. 216, comma 27-octies del medesimo Codice, un collegio consultivo tecnico, da nominarsi prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto e comunque non oltre novanta giorni dalla data di tale avvio. Il collegio consultivo tecnico svolgerà funzioni di assistenza per la rapida risoluzione

delle controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.

Selezione delle Offerte

Per quanto riguarda la selezione delle offerte, con la modifica dell'Art. 133, comma 8 del Codice viene estesa anche ai settori ordinari la possibilità per gli enti aggiudicatori di decidere di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti.

Consiglio Superiore

Ulteriori modifiche riguardano l'art. 215, relativo alle attività del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Si prevede fino alla data del 31 dicembre 2020 che il limite di importo per l'espressione del parere obbligatorio del Consiglio superiore dei lavori pubblici non sia più pari a 50, bensì pari a 75 milioni di euro. Si riduce inoltre da novanta a quarantacinque giorni dalla trasmissione del progetto il termine per l'espressione del parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

6. LA NUOVA LEGGE DELEGA

Oltre all'emanazione del D.L. cosiddetto Sblocca Cantieri e alla sua conversione in Legge con la Legge n. 55/2019 il Governo, in data 19/02/2019 ha approvato in sede di Consiglio dei Ministri un nuovo disegno di legge recante "delega al governo per la semplificazione, la razionalizzazione, il riordino, il coordinamento e l'integrazione della normativa in materia di contratti pubblici". Tale disegno di legge rappresenta il DDL n. 1162 della XVIII Legislatura. La nuova legge delega è sostanzialmente

costituita come la precedente da due soli articoli. Il primo articolo definisce i principi e criteri direttivi a cui dovrà poi attenersi il Governo per procedere al riordino normativo in materia di contratti pubblici; il secondo impone che non ci siano maggiori oneri per le finanze pubbliche. Sostanzialmente, dunque, i contenuti innovativi di tale disegno di legge sono racchiusi in un solo articolo. In particolare, l'individuazione dei principi ispiratori della riforma, è contenuta nel primo comma dell'articolo 1 del summenzionato DDL. Il Governo è delegato ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge delega, uno o più decreti legislativi per il riassetto delle disposizioni in materia dei contratti pubblici, nel rispetto delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE del Parlamento Europeo. Tale obiettivo potrà essere perseguito o mediante l'adozione di un nuovo codice dei contratti pubblici, che nell'intenzione del legislatore sarebbe chiamato a sostituire integralmente sia il D.Lgs. 50/2016 che il decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, ovvero mediante un intervento puntuale di revisione e modifica dei decreti legislativi sopra menzionati.

Il comma 2, dell'articolo 1, invece, contiene i 21 criteri direttivi. Di particolare rilevanza risulta la lettera i) che ridefinisce il ruolo dell'ANAC, stabilendo che gli Atti ANAC hanno solo natura interpretativa, non regolamentare e non vincolante. Inutile sottolineare che questo comporta una vera e propria trasformazione del ruolo dell'ANAC rispetto al D.L. 50/2016.

Al comma 6, inoltre, si stabilisce la possibilità di emanare uno o più decreti correttivi entro un anno dall'entrata in vigore del Nuovo Codice mentre il comma 7 prevede l'emanazione di un regolamento attuativo che dovrà essere approvato entro due anni dall'entrata in vigore della legge delega.

Per concludere volendo valutare l'azione del nuovo legislatore in questo primo anno, il giudizio non può che essere di attesa. Infatti, non si può che prendere atto della circostanza che il Governo, dopo avere compreso le difficoltà di modifica del quadro normativo in materia di contratti pubblici, sia passato da una fase iniziale, contraddistinta per una politica degli annunci, ad aver oggi individuato una strategia di intervento che si sviluppa in due fasi. La prima fase ha visto l'entrata in vigore dello Sblocca Cantieri il quale, come tutti i provvedimenti omnibus, non costituisce un provvedimento organico e coordinato di modifica della normativa vigente. La seconda fase prevedrà invece la riscrittura del Codice partendo dai principi contenuti nel disegno di Legge Delega approvato in Consiglio dei Ministri lo scorso 28 febbraio. È su questi provvedimenti e sulla volontà di coinvolgimento dei portatori di interesse, in particolare la Rete delle Professioni Tecniche, che potremo dare un giudizio complessivo sul lavoro fatto dal nuovo legislatore. Auspichiamo come già ribadito in precedenza che nella ridefinizione del quadro normativo si mantengano alcuni principi fondanti del D.Lgs. 50 in particolare la centralità del progetto nei processi di trasformazione del territorio, la limitazione dell'affidamento congiunto della progettazione e della esecuzione dei lavori e la definizione del ruolo degli uffici tecnici delle stazioni appaltanti orientati alle fasi importantissime della programmazione e del controllo dell'esecuzione. Ci auguriamo alla fine di questo processo di avere una normativa di settore pensata non solo per tentare di impedire fenomeni di corruzione, ma per consentire una celere realizzazione delle opere, superando finalmente l'insopportabile assunto secondo cui chi opera nel settore dei lavori pubblici in Italia o è corrotto o è corruttibile.

I BANDI TIPO

ING. MICHELE LAPENNA

CONSIGLIERE TESORIERE C.N.I. - REFERENTE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI DI INGEGNERIA



Uno dei principali problemi evidenziati dall'analisi dell'andamento del mercato dei Servizi di Ingegneria e Architettura in Italia (di cui, per un approfondimento, si rinvia al primo articolo di questa pubblicazione) è la disomogeneità di comportamento delle diverse stazioni appaltanti che operano sul mercato. Tale disomogeneità di comportamento è particolarmente avvertita nell'ambito dell'applicazione che le stazioni appaltanti fanno delle norme relative ai requisiti di partecipazione richiesti agli operatori economici che partecipano alle gare, nonché delle norme che concernono le procedure di selezione delle offerte provenienti da tali operatori economici.

L'andamento scostante del mercato ha dunque evidenziato una profonda domanda di uniformità e certezza. Per rispondere a tale domanda sarebbe necessario che le diverse stazioni appaltanti che operano sul mercato utilizzassero Bandi Tipo standardizzati al fine di recuperare un'uniformità

di comportamento e di trattamento che oggi appare come indispensabile su tutto il territorio nazionale. Ciò, infatti, ridurrebbe di molto i tempi burocratici dell'affidamento dei servizi, così come l'onere economico di partecipazione che grava a carico degli operatori esterni alla stazione appaltante nella partecipazione alle gare.

Al fine di colmare almeno in parte queste lacune è intervenuta

l'ANAC con il Bando Tipo 3, approvato con delibera dell'Autorità n. 723/2018, che tuttavia riguarda esclusivamente le procedure aperte. Mancano però ancora tutta una serie di Bandi relativi alle specifiche procedure per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura che, come noto, godono di una specifica disciplina all'interno del Codice dei contratti pubblici (art. 157 D.Lgs. 50/2016).

Al fine di colmare le lacune sopra evidenziate, la Rete delle Professioni Tecniche ha emanato una serie di documenti che rappresentano proprio i Bandi Tipo per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura. Tali Bandi sono stati redatti nel rispetto:

- del Codice dei Contratti;
- del “decreto correttivo” D.Lgs. 56/2017;
- dalla Legge 55/2019 di conversione del D.L. 32/2019 il cosiddetto “Sblocca Cantieri”;
- dei Decreti Attuativi e delle Linee guida ANAC in materia di Servizi di Ingegneria e Architettura;
- del Bando Tipo 3 ANAC per le procedure aperte, approvato con delibera delle autorità n. 723/2018.

Nel richiamare i principali elementi positivi introdotti dal Codice dei Contratti in materia di affidamento dei SIA, come peraltro riportato ampiamente nella prima parte della pubblicazione, si evidenzia in particolare quanto previsto dai commi 8, 8bis e 8ter dell'art. 24 in relazione al ripristino di regole certe per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara, dalla riduzione dei requisiti economici-finanziari previsti dall'Art. 83, dalla eliminazione della cauzione provvisoria per la progettazione (ai sensi dell'Art. 93, comma 10), dalla riduzione dell'*in-house* prevista

dall'Art. 177 del Codice che impone ai concessionari di promuovere l'esternalizzazione dei servizi nella misura dell'80%.

Analogo discorso vale per le indicazioni contenute nella linea guida n.1 ANAC. Essa infatti, per quanto riguarda i ribassi, suggerisce il ricorso a dispositivi calmieranti, come la formula bilineare. Inoltre, nel caso di affidamento tramite l'offerta economicamente più vantaggiosa, raccomanda alle stazioni appaltanti di indicare nel bando di gara le modalità con cui accertare la capacità del concorrente di ridurre i tempi della prestazione senza ridurre la qualità della stessa. Infine, introduce la possibilità di non ammettere nelle gare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa le offerte che non raggiungono un punteggio tecnico almeno pari ad una soglia minima di sbarramento.

Venendo ai Bandi Tipo occorre preliminarmente valutare se, l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura debba avvenire tramite le procedure ordinarie previste dal Codice o tramite l'applicazione del comma 2 dell'Art. 23 che, nel caso di attività di progettazione connesse ad opere di particolare rilevanza dal punto di vista architettonico, prevede in primis il ricorso a professionalità interne alle stazioni appaltanti — se in possesso di idonee competenze nella materia oggetto della progettazione — e, una volta verificata questa condizione, il ricorso alle procedure concorsuali di cui alla parte seconda, titolo VI capo 4 del Codice, dagli Artt. 152 agli Art. 156. Se invece non ricorrano i casi previsti dal comma 2 dell'Art. 23 si farà ricorso alle procedure ordinarie di cui all'art. 157 del Codice e al comma 2 dell'Art. 36. Per quanto riguarda quindi i Concorsi di Progettazione e di Idee nella fig. 1 vengono rappresentati il tipo di Concorso, l'articolo del Codice ad esso relativo, il livello di approfondimento richiesto e il bando tipo ad esso relativo. Come si può rilevare dalla figura, sono stati redatti i Bandi Tipo relativi al Concorso di Idee ad un grado e al Concorso di Progettazione ad un unico grado e a due gradi — richiamati con le sigle C1 C2 e C3 — i cui contenuti sono riportati al seguente link: www.tuttoingegnere.it/media-ing/news/213-2019/2589-bandi-tipo-concorsi-sai.

Passando poi ai Servizi di Ingegneria e Architettura non previsti dal comma 2 dell'Art. 23 sono stati redatti tutti i Bandi Tipo e gli elaborati ad essi allegati in funzione delle procedure richieste dal Codice stesso. Nella fig. 2 sono riportati il riferimento del codice, l'importo del Servizio di Ingegneria e Architettura richiesto, la procedura prevista dal Codice e la documentazione elaborata dalla Rete delle Professioni Tecniche.

In particolare, sotto i 40.000 € il Codice prevede la procedura d'affidamento diretto ai sensi del comma 2 let. a) dell'Art. 36.

Quanto sopra è auspicabile senza ricorrere a procedure restrittive (quali, ad esempio, la messa a confronto di preventivi al massimo ribasso), affidandosi a una negoziazione diretta tra il RUP ed il professionista da esso individuato. Ove l'Ente lo ritenesse opportuno potrebbe dotarsi di un Elenco di Operatori Economici o, in alternativa, svolgere un'Indagine di Mercato per la quale si mette a disposizione l'Avviso indicato con la sigla SAI 1.

Per importi dei servizi stessi fra i 40.000 e i 100.000 €, ai sensi del comma 2 dell'Art. 157 del Codice è possibile l'utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando. Anche in questo caso si può procedere tramite l'Elenco degli Operatori Economici o tramite l'Avviso di Indagine di Mercato. Nel primo caso abbiamo messo a disposizione delle stazioni appaltanti l'Avviso di Istituzione dell'Elenco, il Modello di Richiesta Iscrizione SAI 2.1, il Modello di Curriculum Vitae SAI.2.2 e, per quanto riguarda l'indagine di mercato, l'avviso per l'Indagine di Mercato SAI 3, la Lettera di Invito agli

operatori economici SAI 4, il Disciplinare di Gara SAI 4.1.

Per importi di base d'aste pari o superiori ai 100.000 € deve essere utilizzata la procedura aperta o ristretta ai sensi degli Artt. 60, 61 e 91. In tal senso sono stati predisposti il bando tipo per la procedura aperta o ristretta SAI 5, il Disciplinare di Gara per la procedura aperta SAI 5.1, il Disciplinare di Gara per la procedura ristretta SAI 5.2 e la Lettera di Invito agli operatori economici SAI 5.3. I Bandi Tipo e gli allegati, sopra richiamati, sono disponibili al seguente link: www.tuttoingegnere.it/media-ing/news/213-2019/2589-bandi-tipo-concorsi-sai. Per il tramite del software gratuito, scaricabile dal sito www.tuttoingegnere.it/publicazioni-cni, allegato alla presente pubblicazione,

sarà possibile, inoltre, elaborare in formato Word tutta la documentazione prevista dalla normativa relativa alla procedura di gara posta in essere. In particolare sarà possibile elaborare: il Bando; il Disciplinare di Gara e il Progetto del Servizio comprensivo dell'analitico relativo alla determinazione della Base D'asta.

CONCORSI			
Per effetto dei seguenti articoli del codice, le SS.AA. possono ricorrere, a seconda dei casi a:			
Art.	Tipo di concorso	Livello di approfondimento	Bandi tipo
156	idee un grado	Proposta ideativa	C1
156 co.7	idee due gradi	1° grado: proposta ideativa 2° grado: progetto di fattibilità (FTE) o progetto Def. a livello architettonico e di fattibilità (FTE) per strutture e impianti	NO
154	progettazione unico grado	progetto di fattibilità tecnica ed economica (FTE)	C2
154 co.4	progettazione due gradi	1° grado: proposta ideativa 2° grado: progetto di fattibilità tecnica ed economica	C3
154 co.5	progettazione due fasi	1° grado: proposta di fattibilità tecnica ed economica 2° grado: progetto Definitivo a livello architettonico e di fattibilità tecnica- economica per strutture e impianti	NO

SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA				
Rif. Codice	Importo S.A.I.	Procedure	Avviso-Bando-Disciplinare-Invito	Bandi
art.36 c.2. a)	Inferiore a € 40.000	Diretto	Avviso indagine di mercato	SAI 1
art.157 C. 2	Pari o superiore a € 40.000 e inferiore a € 100.000	Procedura senza previa pubblicazione di bando	Avviso istituzione Elenchi OO.EE.	SAI 2
			Modello richiesta iscrizione	SAI 2.1
			Modello Curriculum Vitae	SAI 2.2
			Avviso per indagine di mercato	SAI 3
			Lettera di invito agli OO.EE.	SAI 4
			Disciplinare di gara	SAI 4.1
art. 60 art. 61 art. 91	Pari o superiore a € 100.000	Procedura aperta	Bando procedura aperta o ristretta	SAI 5
			Disciplinare di gara proc. aperta	SAI 5.1
		Procedura ristretta	Disciplinare di gara proc. Ristretta	SAI 5.2
			Lettera di invito agli OO.EE.	SAI 5.3



ENFC SMOKE LAME™ da parete



ENFC SMOKE LAME™ da tetto



ENFC Dual Purpose



Barriere al fuoco FIRE HOLD™



ENFC SMOKE OUT® da tetto



Box di controllo e gestione ENFC

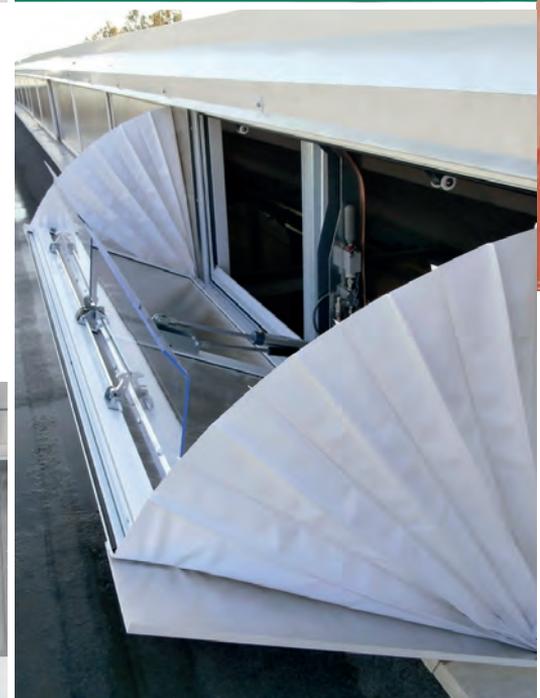


SMOKE VERT™ da parete

Ventilatori per autorimesse



caoduro.it - info@caoduro.it
 +39 0444 945959
 Via Chiuppese, 15
 36010 - Cavazzale (VI)



ENFC SMOKE SHED™ da parete



Barriere al fumo SMOKE HOLD™

Evacuatori forzati di fumo e calore



IL PROGETTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

ING. MICHELE LAPENNA

CONSIGLIERE TESORIERE C.N.I. - REFERENTE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI DI INGEGNERIA



Come noto, il Codice dei contratti ai commi 14 e 15 dell'art. 23 regola la progettazione di servizi e forniture. In particolare il comma 14 stabilisce che la progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, mediante propri dipendenti in servizio. Il comma 15 dello stesso articolo elenca gli elaborati di cui deve essere costituito il servizio stesso, che ai sensi della norma sono:

- a) la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- b) il calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio che nel caso di un servizio di ingegneria e architettura corrisponde al calcolo del corrispettivo da porre a base di gara;
- c) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio (importo a base d'asta maggiorato degli oneri previdenziali e dell'IVA);
- d) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

La norma indica anche chi può redigere un progetto di un servizio di ingegneria e architettura a differenza degli altri tipi di servizi. Nello specifico deve trattarsi di un tecnico dotato di competenze tali da consentirgli di valutare tutte le

componenti tecnico-economiche che il servizio deve contenere, considerando, in particolare, le professionalità necessarie, le singole prestazioni professionali, gli eventuali servizi accessori e i tempi di fornitura del servizio.

Progettare un servizio di ingegneria e architettura significa, innanzitutto, conoscere esattamente il processo, i contenuti e le risorse (dal punto di vista economico, umano, e delle attrezzature) che concorrono alla formazione del servizio. Quanto sopra è indispensabile sia al committente che chiede il servizio, sia al professionista

che offre il servizio stesso.

I problemi che purtroppo si riscontrano nel mercato dei servizi di ingegneria e architettura sono legati da una parte alla incapacità del Committente (leggasi stazione appaltante) di formulare richieste chiare e onnicomprensive; dall'altra alla mancanza, nei professionisti e negli operatori di questo mercato, di una cultura aziendale sufficientemente sviluppata da metterli in grado di valutare i costi di produzione del loro servizio e i rischi e le responsabilità che si assumono.

Tutto questo determina richieste di offerte (leggasi Bandi) mal formulate, incomplete e sottostimate, che danno luogo a ribassi assurdi che uccidono il mercato e in ultima analisi determinano lo scadimento della qualità dei servizi forniti.

Quali sono gli errori più comuni che si riscontrano nel mercato dei servizi di ingegneria e architettura e, in particolare, nei bandi relativi agli affidamenti degli stessi? Il principale è, senza dubbio, la mancanza del dettaglio delle categorie, con una non corretta individuazione delle Id di opere e dei relativi importi.

Da qui consegue un errato calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara, in violazione a quanto previsto dal comma 8 dell'Art. 24 del D.L. 50/20126 e dall' DM 17.06.2016, una errata determinazione dei requisiti dei concorrenti nonché, in casi particolari, anche una errata tipologia della gara posta in essere, in quanto la procedura di gara da utilizzare è strettamente legata all'importo del corrispettivo da porre a base di gara, nel rispetto delle soglie individuate dall'art. 157 del Codice stesso.

Altro errore molto comune è la mancanza del calcolo dei compensi posti a base di gara, che la

norma prevede espressamente debba essere allegata al bando stesso. A tale fine risulta opportuno riportare quanto previsto nel Titolo III art. 2 comma 2.2. della Linea Guida n. 1 ANAC: «... Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. Ciò permette ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato, l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo ...»

Altro tema è la non corretta applicazione del comma 4 dell'Art. 23 del Codice, che si concretizza nell'esclusione di alcune fasi progettuali. È opportuno ricordare che la normativa sulla progettazione delle opere pubbliche, articolata in tre fasi distinte e caratterizzata da un sempre maggiore grado di definizione e di dettaglio, è finalizzata, essenzialmente, a evitare che, in corso di realizzazione e a causa di una eccessiva approssimazione della progettazione sulla base della quale è stata eseguita la stima degli oneri, i costi dell'opera possano lievitare o addirittura divenire incontrollabili.

Ogni approfondimento successivo, dal progetto di fattibilità tecnica ed economica, al progetto definitivo, al progetto esecutivo, si basa sul precedente, lo comprende e lo integra: il percorso progettuale globale parte infatti da zero e si sviluppa fino al suo compimento massimo. Questo processo avviene sempre, sia che vengano formalizzati step intermedi oppure solo quello finale.

A tale riguardo occorre richiamare che la normativa consente di "accorpate" alcuni livelli di progettazione, laddove "accorpate" significa inglobare, unificare, sommare e non saltare o dimenticare il livello precedente. Infatti il comma 4 dell'Art.23 del D.L. 50/2016 cita testualmente: «... È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione ...»

Quindi nella fase di "progettazione del servizio", l'Ente banditore deve dettagliare l'elenco delle prestazioni richieste relative ai singoli livelli di progettazione, escludendo soltanto le prestazioni già eseguite precedentemente da altri soggetti (se, e soltanto se, effettivamente esistenti e fornite al professionista). Solo così la Stazione Appaltante evidenzia in modo chiaro ai concorrenti ciò che viene fornito e/o richiesto e come sia stato calcolato il corrispettivo, affinché ognuno possa valutare correttamente tutti gli elementi per formulare un'offerta ponderata.

Al fine di favorire la corretta applicazione della norma, si richiamano gli interventi posti in essere dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri che si attuano su più fronti. Il primo è il controllo, tramite il suo osservatorio dei bandi; il secondo è a livello di formazione, attraverso circolari, seminari, varie attività di gruppi di lavoro; il terzo, infine, è relativo al supporto operativo, che è costituito da uno o più strumenti di lavoro. In particolare per quanto riguarda questo terzo fronte l'attività del Consiglio Nazionale degli Ingegneri si concretizza nel fornire strumenti di aiuto all'attività dei RUP e dei professionisti: questi sono i bandi tipo, i disciplinari tipo e dei software.

Negli esempi allegati alla presente pubblicazione utilizzeremo il software BLUMATICA - CORRISPETTIVI O.P. sviluppato con il supporto tecnico del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e offerto gratuitamente alle Pubbliche Amministrazioni e agli iscritti*.

** Per il tramite del software gratuito, scaricabile dal sito www.tuttoingegnere.it/publicazioni-cni, sarà possibile elaborare in formato Word tutta la documentazione prevista dalla normativa relativa alla procedura di gara posta in essere. In particolare sarà possibile elaborare: il Bando; il Disciplinare di Gara e il Progetto del Servizio comprensivo dell'analitico relativo alla determinazione della Base D'asta.*

ESEMPI

AFFIDAMENTO DI UN SIA DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 40.000 E INFERIORE A € 100.000 RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Avviso di indagine di mercato •
Lettera di invito •
Disciplinare di gara* •
Progetto del servizio SIA •

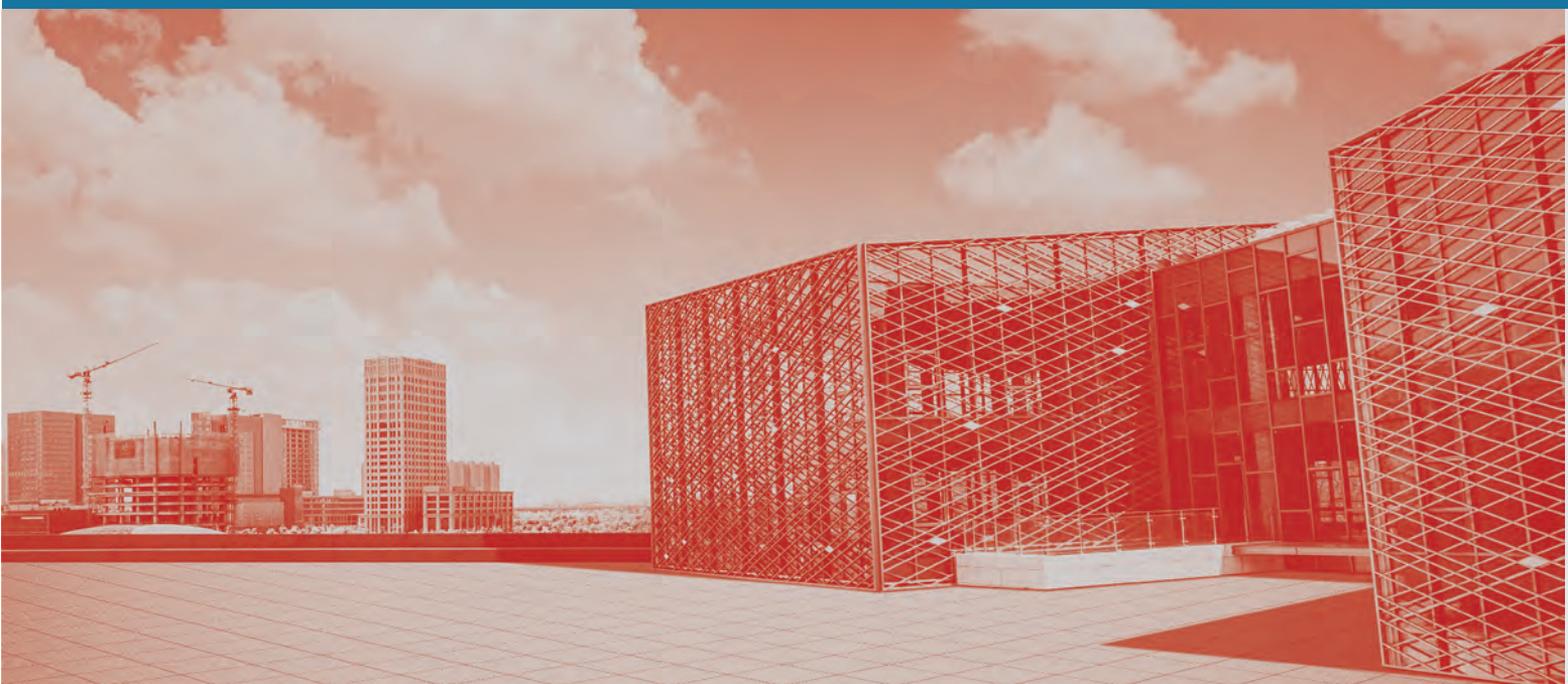
AFFIDAMENTO DI UN SIA DI IMPORTO SUPERIORE AD € 100.000 RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO

OSPEDALIERO

Bando di gara •
Disciplinare di gara* •
Progetto del servizio SIA •

INGG. MICHELE LAPENNA, PAOLO PEZZAGONO, MAURIZIO RIBONI, UMBERTO SOLLAZZO

* disponibile su www.tuttoingegnere.it/pubblicazioni-cni





Progettiamo insieme la prima convenzione collettiva degli Ingegneri

64° Congresso Nazionale Ordini Ingegneri d'Italia | 18-20 Settembre 2019

Aon è lieta di essere al fianco del Consiglio Nazionale degli Ingegneri in questo importante momento d'incontro con tutta la categoria. L'obiettivo è di accrescerne la consapevolezza in merito ai rischi professionali e di diffondere la cultura assicurativa in tema di gestione dei rischi e degli strumenti volti a prevenire e trasferire gli stessi al mercato assicurativo.

Aon è oggi al servizio del **CNI** per la progettazione e la realizzazione di un programma collettivo “chiavi in mano” a copertura della Responsabilità Civile Professionale degli Ingegneri. L'obiettivo del programma è quello di rispondere adeguatamente alle necessità assicurative degli iscritti e di fornire adeguato supporto alle tante domande e ai dubbi dei liberi professionisti in una situazione normativa caratterizzata dall'obbligo della copertura assicurativa di **Responsabilità Civile** (*Legge 148/2011*) e dall'obbligo di possesso di una **Copertura Assicurativa per i Rischi Professionali da parte del Professionista iscritto all'albo** (*Riforma del Codice Deontologico della Professione*).

Aon per le Professioni

Aon è il primo gruppo in Italia e nel mondo nell'intermediazione assicurativa e riassicurativa, nella consulenza dei Rischi e delle Risorse Umane. Presente in oltre 120 paesi, da oltre trent'anni Aon affianca le imprese supportandole nel conoscere i propri rischi e adottare le soluzioni più idonee a mitigare e trasferire gli stessi ai mercati assicurativi. Tra i numerosi clienti, Aon fornisce consulenza e soluzioni assicurative a 10 Consigli e Federazioni Nazionali degli Ordini e a oltre 130.000 Professionisti in tutta Italia.

Specialty Professional Services

La Specialty Professional Services di Aon garantisce assistenza e consulenza dedicata attraverso le **filiali sul territorio**. Con un'esperienza unica sul mercato, la Specialty si avvale di un team di oltre 40 consulenti che forniscono soluzioni assicurative personalizzate in funzione di tutte le esigenze dei Professionisti.

Per maggiori informazioni:

- ingegneri@aon.it
- 02 87232391

AON
Empower Results®

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

Per la selezione di operatori economici per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore a € 100.000

Affidamento di un SIA di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore ad € 100.000 relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva della Nuova Scuola Secondaria di I° grado:

C.I.G.

C.U.P.

1. OGGETTO DELL'AVVISO E IMPORTO CORRISPETTIVO SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Il presente avviso si riferisce al procedimento per la selezione di operatori economici da invitare alla successiva procedura per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi ai lavori di: **REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA: AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE**, ai sensi dell'articolo 157, comma 2 e dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 così come modificato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (nel prosieguo "Codice") e delle indicazioni delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019" (nel prosieguo "Linee Guida n.1") avviato da **COMUNE DI ROMA**.

Il tempo di esecuzione del servizio in giorni naturali e consecutivi (decorrenti dalla stipula del contratto o dalla data di comunicazione ufficiale del RUP di approvazione della fase precedente) è di:

- PROGETTAZIONE DEFINITIVA 90 gg.
- PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP 60 gg.

Ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del Codice, gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le categorie, le destinazioni funzionali e le identificazioni delle opere, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, dei lavori oggetto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria da affidare sono i seguenti:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO
EDILIZIA	SANITÀ, ISTRUZIONE, RICERCA	E.08	0,95	I/c	270.000,00
STRUTTURE	STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI	S.03	0,95	I/g	198.000,00
IMPIANTI	IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	IA.01	0,75	III/a	62.000,00
IMPIANTI	IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	IA.02	0,85	III/b	72.000,00
IMPIANTI	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI - SINGOLE APPARECCHIATURE PER LABORATORI E IMPIANTI PILOTA	IA.03	1,15	III/c	88.000,00
TOTALE					690.000,00

L'affidamento del servizio richiesto comprende le prestazioni riportate nello schema di calcolo dell'importo a base di gara e nel progetto del servizio, allegati al presente documento.

1.1. La durata del servizio in giorni naturali e consecutivi (decorrenti dalla stipula del contratto o dalla data di comunicazione ufficiale del RUP di approvazione della fase precedente) è di:

- PROGETTAZIONE DEFINITIVA 90 gg.
- PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP 60 gg.

1.2. L'importo a base di gara, IVA esclusa è pari a € 88.194,21, diconsi (euro ottantottomilacentonovantaquattro,21), IVA esclusa.

1.3. L'appalto è finanziato con _____ [descrivere le fonti di finanziamento]

1.4. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e secondo le modalità riportate nell'allegato schema di contratto. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

1.5. La documentazione allegata al presente avviso comprende:

- Calcolo dell'importo a base di gara
- Modello nota manifestazione di interesse
- Modello di curriculum professionale
- Disciplinare di gara
- Schema di lettera d'invito
- Progetto del servizio, ai sensi dell'art. 23, commi 14-15 del Codice, corredato da idonea Relazione tecnico-illustrativa
- Capitolato prestazionale e schema di contratto
- Determina a contrarre.

2. SOGGETTI CHE POSSONO MANIFESTARE L'INTERESSE

Possono manifestare l'interesse alla procedura di affidamento dei servizi di cui al precedente punto 1, i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, anche costituendo, ai sensi dell'articolo 12 della legge, 22/05/2017 n. 81, reti di esercenti la professione o consorzi stabili professionali, in possesso dei requisiti di cui al punto 4 e per i quali non ricorrano le cause di esclusione di cui al punto 3 dell'allegato disciplinare di gara, che, unitamente alla lettera di invito, fa parte integrante del presente avviso.

3. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Per le informazioni seguenti, si rimanda a quanto prescritto dal punto 5 del disciplinare di gara allegato:

- a) modalità di verifica dei requisiti di partecipazione alla gara (5.1);
- b) presa visione della documentazione di gara ed effettuazione del sopralluogo (5.2).

3.1. Chiarimenti

È possibile, da parte dei soggetti che intendono produrre la manifestazione d'interesse per la partecipazione alla successiva gara, acquisire chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo email _____ entro e non oltre il giorno _____, ore _____. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno _____ giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. La Stazione Appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: _____.

3.2. Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

Il plico contenente la manifestazione d'interesse deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12,00 del giorno _____, esclusivamente all'indirizzo indicato nel presente avviso. È altresì facoltà dei candidati la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso _____. In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico candidato (*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni*) e le indicazioni relative all'oggetto della manifestazione d'interesse.

Si precisa che nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportate sul plico le informazioni relative al mandatario di tutti i singoli partecipanti.

La presentazione può avvenire anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo _____; in tal caso per plico si intende il messaggio di posta elettronica, per l'oggetto e il mittente, l'oggetto e il mittente del messaggio.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I criteri di aggiudicazione sono indicati nel paragrafo 8 dell'allegato disciplinare di gara, così come le modalità per la presentazione dell'offerta (paragrafo 9), mentre i termini per la consegna della stessa saranno indicati nella lettera di invito, di cui si allega schema.

5. CONTENUTO DEL PLICO

Nel plico o nel messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

- a) Manifestazione di interesse, sottoscritta dal Legale Rappresentante del candidato; alla stessa, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La manifestazione di interesse può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dall'elen-

co degli operatori economici ammessi alla successiva procedura di affidamento, copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che nel caso di candidato costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio. La manifestazione d'interesse dovrà indicare:

- a.1) la modalità di partecipazione quale operatore economico singolo oppure quale mandatario o mandante in raggruppamento temporaneo di operatori economici;
- a.2) la forma giuridica tra quelle previste dall'articolo 46, comma 1 del Codice;
- b) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il candidato dichiara il possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale e speciali di cui al punto 4 del disciplinare di gara allegato;
- c) curriculum professionale, redatto preferibilmente secondo il modello allegato;
- d) dichiarazione con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio (la cui assenza non è causa di esclusione):
 - d.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
 - d.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo se residente in uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

6. PROCEDURA DI AMMISSIONE ALL'ELENCO E DI SELEZIONE DEGLI OO.EE. DA INVITARE ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

6.1. Ammissione all'elenco

La stazione appaltante, in seduta riservata [ai sensi dell'articolo 91, comma 2, del Codice], sulla base della documentazione prodotta dai candidati, procede alla verifica dell'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione alla successiva procedura di affidamento, nonché a verificare che:

- gli operatori economici raggruppati, non abbiano presentato domanda in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti, e che non abbiano assunto la veste di operatori economici ausiliari per conto di altri candidati, a pena dell'esclusione di entrambi;
- i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f), del Codice, hanno dichiarato di candidarsi, non abbiano presentato domanda autonomamente o in qualsiasi altra forma, a pena di esclusione sia del consorzio che dei consorziati.

Seguirà la verbalizzazione dell'elenco dei candidati ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi, dopo l'eventuale espletamento delle procedure di soccorso istruttorio previste dall'articolo 83, comma 9 del Codice, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 comma 9 costituisce causa di esclusione.

6.2. Selezione degli OO.EE. da invitare

Coerentemente con le indicazioni di cui alle Linee Guida Anac n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016 e aggiornate con delibera n. 206/2018 e con delibera n. 636/2019, tra i soggetti ammessi all'elenco vengono selezionati, dalla stazione appaltante, gli operatori economici da invitare alla successiva procedura di affidamento in numero pari a [non inferiore a 5 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b e dell'art. 157 comma 2 del Codice], mediante la valutazione dei curricula presentati o con sorteggio pubblico, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, indicato nella lettera di invito.

Non si procederà al successivo affidamento nel caso in cui fossero presentate solo ___ [una/due] sola/e manifestazione/i di interesse.

L'elenco degli operatori economici che hanno presentato richiesta di invito e l'elenco degli operatori economici effettivamente ammessi alla successiva procedura di affidamento ed i relativi verbali sono riservati; il diritto di accesso a tali atti è differito a data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte alla procedura di affidamento.

7. Pubblicazione dell'AVVISO

Il presente avviso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (http://www._____)
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.

8. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di ROMA rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente avviso esplorativo.

LETTERA DI INVITO

Per l'affidamento diretto, previa valutazione di almeno cinque operatori economici, di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro

Affidamento di un SIA di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore ad € 100.000 relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva della nuova Scuola Secondaria di I° grado:

C.I.G.

C.U.P.

MITTENTE

Raccomandata A/R, anticipata a mezzo PEC

Preg/mo _____

OGGETTO:

Invito per affidamento diretto, previa valutazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'articolo 157, comma 2 e dell'articolo 36, comma 2, lett.b) del D.Lgs. 50/2016

STAZIONE APPALTANTE:	COMUNE DI ROMA	Codice AUSA:
RUP:	[nome e cognome]	[mail]
S.A.I. DA AFFIDARE: PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE		
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA		
Determina a contrarre; n°..... del.....	CIG:	CUP:

Con la presente, si invita Codesto Operatore Economico a presentare offerta per l'affidamento dei servizi indicati in oggetto, con le modalità riportate nell'allegato disciplinare di gara che costituisce parte integrante ed inscindibile della presente lettera di invito.

Codesto Operatore Economico sarà ammesso alla procedura di affidamento in oggetto, se in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali di cui all'art. 83, richiamati nel disciplinare di gara allegato, dove sono riportate tutte le informazioni necessarie ai concorrenti.

Con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nella lettera di invito e nei documenti che ne fanno parte integrante.

Si riporta di seguito un riepilogo dei dati utili per gli Operatori Economici che intendano partecipare alla procedura di affidamento, precisando che tali dati costituiscono sintesi ed in parte integrazione dei contenuti meglio sviluppati nel disciplinare allegato, di cui gli operatori economici interessati devono prendere visione integrale, unitamente alla rimanente documentazione allegata, prima di presentare l'offerta.

TERMINE DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	Per la prestazione professionale richiesta, sono previsti giorni naturali e consecutivi (decorrenti dalla stipula del contratto o dalla data di comunicazione ufficiale del RUP di approvazione della fase precedente): PROGETTAZIONE DEFINITIVA 90 gg. PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP 60 gg. ferme restando le protrazioni dei termini di esecuzione delle prestazioni professionali disposte ai sensi della vigente normativa.
TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE, MODALITA', E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE	Termine di presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno _____ Indirizzo: _____ Modalità di presentazione: vedi disciplinare di gara. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno _____ alle ore ____ presso _____ Via _____
TERMINI SOPRALLUOGO e presa visione documenti di gara	Termine per inoltrare alla Stazione Appaltante richiesta di sopralluogo _____ Termine per la presa visione dei documenti di gara _____
SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE	I candidati o i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni candidato, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
TERMINE VALIDITÀ DELL'OFFERTA	Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara. Qualora l'operatore economico aggiudicatario non dovesse procedere alla stipula del contratto o all'avvio del servizio nei termini stabiliti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della eventuale garanzia provvisoria e a nuova aggiudicazione all'operatore economico immediatamente successivo in graduatoria.

Documentazione di gara scaricabile dal seguente link: _____

Disciplinare di gara

Modello di Dichiarazione resa dagli operatori economici invitati ai sensi dell'articolo 80, comma 3, del Codice

Modello di Offerta economica e Offerta tempo [Offerta tempo solo nel caso di ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa; nel caso di sola direzione lavori, solo Offerta economica].

Progetto del servizio, ai sensi dell'art. 23, commi 14-15 del Codice, corredato da idonea Relazione tecnico-illustrativa e calcolo del corrispettivo a base di gara (in conformità all'art. 24 comma 8 del Codice)

Capitolato prestazionale e schema di contratto

_____ altri allegati _____

_____, li _____

Il Responsabile Unico del Procedimento

DISCIPLINARE DI GARA*

Procedura negoziata per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore a 100.000 euro

**Affidamento di un SIA di importo inferiore ad € 100.000
 relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva della
 Nuova Scuola Secondaria di I° grado**

C.I.G.

C.U.P.

* disponibile su www.tuttoingegnere.it/pubblicazioni-cni

Opera e ubicazione

LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA: AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

COMUNE DI ROMA

Provincia **RM**

VIALE VERDI 18

Servizi tecnici

PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA

Ente Appaltante

COMUNE DI ROMA

Indirizzo

ROMA

P.IVA

Tel./Fax

E-Mail

RUP DR. ING. PAOLO ROSSI



Data	Elaborato	N.
11/07/2019	A - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA B - CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI C - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI <i>(art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016)</i>	1
Rev.		Rev.

Il RUP

Il Dirigente

A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

A.1 – PREMESSA

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per **PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA** relative alla realizzazione delle seguenti opere:

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA: AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA CON COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

A.2 – COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI

(ai sensi del DM 17/06/2016)

Il costo complessivo dell'opera è pari a € **690.000,00** così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.06	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	270.000,00
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni.	198.000,00
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	62.000,00
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	72.000,00
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	88.000,00

A.3 – FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

b.III) Progettazione Esecutiva

A.4 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.08		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,2300
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300

QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

STRUTTURE – S.03**b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0400
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0250
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.01**b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300

Lavori di costruzione della nuova scuola media: affidamento incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Qbll.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
Qbll.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
Qbll.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
Qbll.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
Qbll.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.02

b.I) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.03

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300

QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Ingegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

B.1 – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
 parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
 parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
 parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

Lavori di costruzione della nuova scuola media: affidamento incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

B.2 – QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.13	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95	270.000,00	9,7213187900%
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	198.000,00	10,6091110800%
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	62.000,00	15,1071890600%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	72.000,00	14,4042571500%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	88.000,00	13,5246322800%

Costo complessivo dell'opera € 690.000,00

Percentuale forfettaria spese 25,00%

B3 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (Importi espressi in Euro)

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	K=21,97% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>				
E.08	EDILIZIA	270.000,00	9,7213187900%	0,95	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5700	14.213,05	3.553,26	17.766,32
S.03	STRUTTURE	198.000,00	10,6091110800%	0,95	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,4900	9.778,31	2.444,58	12.222,89
IA.01	IMPIANTI	62.000,00	15,1071890600%	0,75	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	3.512,42	878,11	4.390,53
IA.02	IMPIANTI	72.000,00	14,4042571500%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	4.407,70	1.101,93	5.509,63
IA.03	IMPIANTI	88.000,00	13,5246322800%	1,15	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	6.843,46	1.710,87	8.554,33

b.II) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
E.08	EDILIZIA	270.000,00	9,7213187900%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4100	10.223,42	2.555,86	12.779,28
S.03	STRUTTURE	198.000,00	10,6091110800%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4450	8.880,30	2.220,08	11.100,38
IA.01	IMPIANTI	62.000,00	15,1071890600%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	3.020,68	755,17	3.775,85
IA.02	IMPIANTI	72.000,00	14,4042571500%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	3.790,62	947,66	4.738,28
IA.03	IMPIANTI	88.000,00	13,5246322800%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	5.885,38	1.471,34	7.356,72

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	48.443,69
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	39.750,52
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	88.194,21

C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€	88.194,21 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)		0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€	88.194,21 +
Contributo INARCASSA (4%)	€	3.527,77 =
Imponibile IVA	€	91.721,98 +
IVA (22%)	€	20.178,84 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€	111.900,82

BANDO DI GARA

Affidamento di un SIA di importo superiore ad € 100.000
relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva:
dell' Ampliamento Del Pronto Soccorso Ospedale Di _____

C.I.G.

C.U.P.

Sezione I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi (di tutte le amministrazioni aggiudicatrici responsabili della procedura)

Denominazione ufficiale: AZIENDA OSPEDALIERA			Numero di identificazione nazionale:
Indirizzo postale:			
Città: ROMA	Codice NUTS:	Codice postale:	Paese: ITALIA
Persona di contatto:			Tel.:
E-mail:			Fax:
Indirizzi Internet Indirizzo principale: (URL) Indirizzo del profilo di committente: (URL)			

I.2) Appalto congiunto

Il contratto prevede un appalto congiunto

(Nel caso di appalto congiunto che coinvolge diversi Paesi, indicare le normative nazionali sugli appalti in vigore):

-
-

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: (URL) L'accesso ai documenti di gara è limitato. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: (URL)
Ulteriori informazioni sono disponibili presso <input type="checkbox"/> l'indirizzo sopraindicato <input type="checkbox"/> altro indirizzo: (fornire altro indirizzo)
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate: <input type="checkbox"/> in versione elettronica: (URL) <input type="checkbox"/> all'indirizzo sopraindicato <input type="checkbox"/> al seguente indirizzo: (fornire altro indirizzo)
<input type="checkbox"/> La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: (URL)

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

- Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli Organismo di diritto pubblico
- Agenzia/ufficio regionale o locale uffici a livello locale o regionale
- Agenzia/ufficio nazionale o federale
- Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- Autorità regionale o locale
- Altro tipo: ...

<p>II.2.9) Informazioni relative ai limiti al numero di candidati che saranno invitati a partecipare (ad eccezione delle procedure aperte) Numero previsto di candidati: [] oppure Numero minimo previsto: [] / Numero massimo: [] Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:</p>
<p>II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no</p>
<p>II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no Descrizione delle opzioni:</p>
<p>II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici <input type="radio"/> Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico</p>
<p>II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no Numero o riferimento del progetto:</p>
<p>II.2.14) Informazioni complementari:</p>

Sezione III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione

<p>III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale Elenco e breve descrizione delle condizioni: ➤ ➤</p>
<p>III.1.2) Capacità economica e finanziaria <input type="radio"/> Criteri di selezione indicati nei documenti di gara <input type="radio"/> Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: <input type="radio"/> Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:</p>
<p>III.1.3) Capacità professionale e tecnica <input type="radio"/> Criteri di selezione indicati nei documenti di gara <input type="radio"/> Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: <input type="radio"/> Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:</p>
<p>III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati <input type="radio"/> Il contratto d'appalto è limitato a laboratori protetti e operatori economici, il cui obiettivo sia l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili e svantaggiate <input type="radio"/> L'esecuzione del contratto d'appalto avviene nel contesto di programmi di lavoro protetti</p>

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

<p>III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione (solo per contratti di servizi) <input type="radio"/> La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione (Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:</p>
<p>III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:</p>
<p>III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto: (Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto)</p>

Sezione IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

- Procedura aperta
- Procedura accelerata
Motivazione:
- Procedura ristretta
- Procedura accelerata
Motivazione:
- Procedura competitiva con negoziazione
- Procedura accelerata
Motivazione:
- Dialogo competitivo
- Partenariato per l'innovazione

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

- L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro
- Accordo quadro con un unico operatore
 - Accordo quadro con diversi operatori
 - Numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto: []
- L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione
- Il sistema dinamico di acquisizione può essere utilizzato da altri committenti

N.B.: In caso di accordi quadro – giustificare eventuale durata superiore a 4 anni:

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

- Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

IV.1.5) Informazioni relative alla negoziazione (solo per procedure competitive con negoziazione)

- L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare il contratto d'appalto sulla base delle offerte iniziali senza condurre una negoziazione

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

- Ricorso ad un'asta elettronica
- Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici sì no

IV.2 Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

Numero dell'avviso nella GU S: [] [] [] [] / S [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
(Uno dei seguenti: Avviso di preinformazione; Avviso relativo al profilo di committente)

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: (gg/mm/aaaa) Ora locale: (hh:mm)

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

Data: (gg/mm/aaaa)

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: [] []

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerta deve essere valida fino al: (gg/mm/aaaa)
oppure
Durata in mesi: [] (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: (gg/mm/aaaa) Ora locale: (hh:mm) Luogo:
Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI**V.1 Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile sì no
Indicare il calendario previsto di pubblicazione dei prossimi avvisi:

V.2 Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

- Si farà ricorso all'ordinazione elettronica
 Sarà accettata la fatturazione elettronica
 Sarà utilizzato il pagamento elettronico

V.3 Informazioni complementari:

V.4 - Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso		
Denominazione ufficiale:		
Indirizzo postale:		
Città:	Codice postale:	Paese:
E-mail:		Tel.:
Indirizzo Internet: (<i>URL</i>)		Fax:
V.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione		
Denominazione ufficiale:		
Indirizzo postale:		
Città:	Codice postale:	Paese:
E-mail:		Tel.:
Indirizzo Internet: (<i>URL</i>)		Fax:
V.4.3) Procedure di ricorso: (Fornire informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi):		
V.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso		
Denominazione ufficiale:		
Indirizzo postale:		
Città:	Codice postale:	Paese:
E-mail:		Tel.:
Indirizzo Internet: (<i>URL</i>)		Fax:

V.5 - Data di spedizione del presente avviso: (gg/mm/aaaa)**SEZIONE VI: PUBBLICAZIONE DEL BANDO**

Il bando, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:
 trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea **[ove richiesto]**;
 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
 pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale **[ove richiesto]**;
 pubblicato sul profilo del soggetto banditore (http://www._____)
 trasmesso al MIT, per la pubblicazione sull'apposito sito web dello stesso Ministero;
 trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.
 [solo in caso di applicazione dell'articolo 70, comma 1 del Codice]
 Ai sensi dell'art. 70, comma 1 del Codice, l'avviso di preinformazione è stato pubblicato sul profilo del committente in data_____

DISCIPLINARE DI GARA*

Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore ad € 100.000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

**Affidamento di un SIA di importo superiore ad € 100.000 relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva:
dell' Ampliamento Del Pronto Soccorso Ospedale Di _____**

C.I.G.

C.U.P.

* disponibile su www.tuttoingegnere.it/pubblicazioni-cni

Opera e ubicazione

**LAVORI DI REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO
DEL PRONTO SOCCORSO OSPEDALE DI _____:
AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA,
ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE
PROGETTUALE**

COMUNE DI ROMA
Provincia **RM**
VIALE MARIO BIANCHI

Servizi tecnici

PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA

Ente Appaltante

AZIENDA OSPEDALIERA

Indirizzo

ROMA

P.IVA

Tel./Fax

E-Mail

RUP DR. ING. PAOLO ROSSI



Data	Elaborato	N.
11/07/2019	A - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA B - CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI C - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI <i>(art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016)</i>	1
Rev.		Rev.

Il RUP	Il Dirigente
--------	--------------

A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

A.1 – PREMESSA

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per **PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA** relative alla realizzazione delle seguenti opere:

LAVORI DI REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO OSPEDALE DI _____ : AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA CON COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

A.2 – COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI

(ai sensi del DM 17/06/2016)

Il costo complessivo dell'opera è pari a € **3.930.000,00** così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	1.390.000,00
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.</i>	985.000,00
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	410.000,00
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	625.000,00
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	340.000,00
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	180.000,00

A.3 – FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

A.4 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.08		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,2300
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200

**Lavori di realizzazione ampliamento del Pronto Soccorso ospedaliero:
affidamento incarico di progettazione definitiva, esecutiva
e coordinamento della sicurezza in fase progettuale**

QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

STRUTTURE – S.03

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0400
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0250
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.01

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600

QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.02**b.I) PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.03**b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300

**Lavori di realizzazione ampliamento del Pronto Soccorso ospedaliero:
affidamento incarico di progettazione definitiva, esecutiva
e coordinamento della sicurezza in fase progettuale**

QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.04

b.I) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Inegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

B.1 – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
 parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
 parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
 parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

B.2 – QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	1,20	1.390.000,00	6,4897481000%
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	0,95	985.000,00	7,0052119900%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	410.000,00	8,6870422800%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	625.000,00	7,8044977400%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	340.000,00	9,1292654900%
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	180.000,00	10,9048020300%

Costo complessivo dell'opera **€ 3.930.000,00**

Percentuale forfettaria spese **23,17%**

Lavori di realizzazione ampliamento del Pronto Soccorso ospedaliero:
 affidamento incarico di progettazione definitiva, esecutiva
 e coordinamento della sicurezza in fase progettuale

B3 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (Importi espressi in Euro)

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	$K=21,97\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.10	EDILIZIA	1.390.000,00	6,4897481000%	1,20	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5700	61.701,93	14.295,57	75.997,49
S.03	STRUTTURE	985.000,00	7,0052119900%	0,95	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,4900	32.120,12	7.441,83	39.561,95
IA.01	IMPIANTI	410.000,00	8,6870422800%	0,75	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	13.356,33	3.094,49	16.450,82
IA.02	IMPIANTI	625.000,00	7,8044977400%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	20.730,70	4.803,04	25.533,74
IA.03	IMPIANTI	340.000,00	9,1292654900%	1,15	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	17.847,71	4.135,09	21.982,81
IA.04	IMPIANTI	180.000,00	10,9048020300%	1,30	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	12.758,62	2.956,01	15.714,63

b.II) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	$K=21,97\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.10	EDILIZIA	1.390.000,00	6,4897481000%	1,20	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4100	44.382,09	10.282,78	54.664,86
S.03	STRUTTURE	985.000,00	7,0052119900%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4450	29.170,32	6.758,40	35.928,71
IA.01	IMPIANTI	410.000,00	8,6870422800%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	11.486,44	2.661,26	14.147,71
IA.02	IMPIANTI	625.000,00	7,8044977400%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	17.828,40	4.130,62	21.959,02
IA.03	IMPIANTI	340.000,00	9,1292654900%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	15.349,03	3.556,18	18.905,21
IA.04	IMPIANTI	180.000,00	10,9048020300%	1,30	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	10.972,41	2.542,17	13.514,58

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	195.241,45
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	159.120,10
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	354.361,54

C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 354.361,54 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 354.361,54 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 14.174,46 =
Imponibile IVA	€ 368.536,00 +
IVA (22%)	€ 81.077,92 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 449.613,92



...per un Fior di Calcestruzzo

I.I.C.

ISTITUTO ITALIANO
PER IL CALCESTRUZZO



ASSISTENZA TECNICA
RICERCA E SVILUPPO
FORMAZIONE CONTINUA



Istituto Italiano per il Calcestruzzo
Via Sirtori, 20838 Renate (MB)
(+39) 0362 91 83 11
www.istic.it | iic@istic.it



AETERNUM CAL[®]

**CON IL SOLO COMPOUND AETERNUM
OTTENIAMO:**

- ▣ IMPERMEABILITÀ TOTALE AD ACQUA E VAPORE
- ▣ STABILITÀ VOLUMETRICA
- ▣ RADDOPPIO RESISTENZE A COMPRESSIONE, FLESSIONE E TRAZIONE A PARITÀ DI DOSAGGIO DEL CEMENTO
- ▣ AUTOCOMPATTANTI IN ASSENZA TOTALE DI FILLER
- ▣ RESISTENZA TOTALE AI CICLI DI GELO E DISGELO
- ▣ RESISTENZA AI SALI DISGELANTI
- ▣ RESISTENZA A CLORURI E SOLFATI SUPERIORE A CALCESTRUZZI PRODOTTI CON CEMENTO SOLFATO RESISTENTI (CRS)

**NON UTILIZZIAMO
CRISTALLI**

**COSTA
MENO!**



Linea
AETERNUM[®]

Numero Verde
800201169
servizio gratuito